



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/2 DEL 13.11.2007

Oggetto: Procedura di verifica ai sensi dell'art. 31 della L.R. 18.1.1999 n. 1 e s.m.i. e della Delib.G.R. 15.2.2005 n. 5/11 e s.m.i. relativa al progetto "Sistema coordinato di parcheggi di scambio e trasporto meccanizzato nel centro storico di Cagliari".
Proponente: Comune di Cagliari.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che il comune di Cagliari ha presentato l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale relativa al progetto "Sistema coordinato di parcheggi di scambio e trasporto meccanizzato nel centro storico di Cagliari" (protocollo assessoriale n. 24727 del 25 luglio 2006, Reg. P. Ver. n. 28/V/06), riconducibile alle opere riportate nell'Allegato II, punto 10, lettera b, alla Direttiva 85/337/CE e s.m.i., "Progetti di riassetto urbano, compresa la costruzione di centri commerciali e parcheggi".

Il progetto ha per obiettivo la riduzione del traffico veicolare e il miglioramento dell'accessibilità pedonale all'interno di Castello, mediante la realizzazione delle seguenti opere:

- un parcheggio interrato multipiano in via del Cammino Nuovo, alla base del Bastione di Santa Croce;
- un sistema di trasporto meccanizzato collettivo (con tappeti e scale mobili) per il superamento del dislivello tra Castello e la base delle sue Mura;
- un impianto meccanizzato nel quartiere Marina, tra la Piazza Dettori e la Via Manno;
- il risanamento delle antiche Mura in corrispondenza del versante ovest del complesso fortificato di Via Cammino Nuovo e di Via S. Margherita.

L'Assessore informa che il Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti (SAVI), considerata la complessità dell'intervento in relazione ai possibili mutamenti dell'assetto urbano, che potrebbero conseguire alla realizzazione del progetto proposto, inserito in un ambito storico-culturale di notevole pregio, ha ritenuto necessario sottoporre l'intervento alla procedura di VIA. L'importanza del contesto in esame è stata messa in evidenza, anche, dal Servizio Tutela del Paesaggio di Cagliari che ha rilevato, da un lato, il fatto che l'intervento ricade in regime di tutela paesistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 per effetto del DM 8.6.1977, dall'altro, la sussistenza di



criticità rilevanti sotto il profilo paesaggistico in rapporto con i nuovi indirizzi e prescrizioni del PPR, da cui consegue l'esigenza di un'adeguata e puntuale verifica della congruenza delle scelte progettuali rispetto alle valenze storico-culturali e identitarie che hanno trovato nuovo e assoluto rilievo nelle previsioni del PPR.

L'Assessore fa, quindi, presente che le motivazioni tecniche a sostegno della necessità di sottoporre l'intervento alla procedura di VIA sono state illustrate all'Amministrazione comunale di Cagliari in occasione di più incontri, nell'ultimo dei quali, tenutosi presso l'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente in data 28 febbraio 2007, si è convenuto sulla necessità di modificare il progetto al fine di eliminarne diversi aspetti problematici, che hanno sostanzialmente condotto alla decisione di sottoporre lo stesso alla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Tuttavia, poiché a tali incontri e all'ultima nota inviata all'Amministrazione comunale di Cagliari in data 14 settembre 2007 (prot. ADA 2344/GAB), non ha fatto seguito da parte di quest'ultima l'invio di alcuna modifica progettuale, l'Assessore ritiene non ulteriormente differibile la chiusura del procedimento che, stanti le criticità evidenziate dal Servizio SAVI nel corso dell'istruttoria, non può che concludersi con l'assoggettamento dell'intervento alla ulteriore procedura di VIA che, tra l'altro, consente un più esteso coinvolgimento della popolazione, mediante una maggiore e più approfondita conoscenza del progetto.

Nella fase di predisposizione della documentazione necessaria per l'attivazione della procedura si dovrà tenere conto di quanto sotto riportato:

- preliminarmente verificare la compatibilità dell'intervento con le disposizioni e gli indirizzi del Piano Paesaggistico Regionale, che inserisce l'area di progetto nel Sistema storico-culturale dei Colli di Cagliari e, nel contempo, prevede la tutela delle "architetture militari storiche sino alla II guerra mondiale" in quanto beni paesaggistici;
- lo Studio di Impatto Ambientale, da redigere in conformità alle norme vigenti, in ragione di quanto emerso nella fase istruttoria, dovrà, in particolare:
 1. valutare le problematiche di inserimento, e la conseguente compatibilità dell'intervento da realizzare, in un'area di notevole rilevanza storico-culturale e paesaggistica che, al di là dei vincoli di legge, costituisce nel contesto urbano della città di Cagliari, un ambito identitario con forti elementi distintivi che lo rendono immediatamente riconoscibile anche dai visitatori esterni;



2. individuare soluzioni alternative, da confrontarsi, con l'opzione zero, così come previsto per legge, illustrando per ciascuna il fabbisogno finanziario relativo alle fasi realizzativa e gestionale;
3. elaborare un'approfondita analisi costi-benefici con riferimento non solo ai valori prettamente economico-finanziari del progetto, bensì anche agli impatti ambientali conseguenti alla realizzazione delle opere, soprattutto alla luce degli alti costi di gestione prospettati dal proponente e dei probabili interventi straordinari in fase di esercizio;
4. considerato che l'intervento ricade all'interno di un'area perimetrata dal PAI, essere integrato con lo studio di compatibilità geologica e geotecnica da sottoporre, anche, all'approvazione del competente Servizio del Genio Civile;
5. rilevato che nelle "Arenarie di Pirri" è intestato un acquifero di notevole importanza e potenzialità, presente in maniera estesa nel sottosuolo della città di Cagliari, essere integrato con una specifica relazione idrogeologica tesa a dimostrare la totale mancanza di possibili interferenze del parcheggio sotterraneo con le caratteristiche idrodinamiche del reticolo di flusso dell'acquifero delle citate "Arenarie di Pirri". Detta relazione dovrà contenere, in particolare, una serie di stratigrafie mirate alla individuazione della quota del tetto della formazione delle "Arenarie di Pirri" e le quote piezometriche della falda in essa contenuta al di sotto del parcheggio in progetto;
6. fornire adeguata documentazione fotografica e fotosimulazioni di inserimento del progetto con riferimento alle diverse alternative proposte.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore Generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

di sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto relativo al "Sistema coordinato di parcheggi di scambio e trasporto meccanizzato nel centro storico", presentato dal Comune di Cagliari, per le motivazioni esposte in premessa.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.
DEL

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru